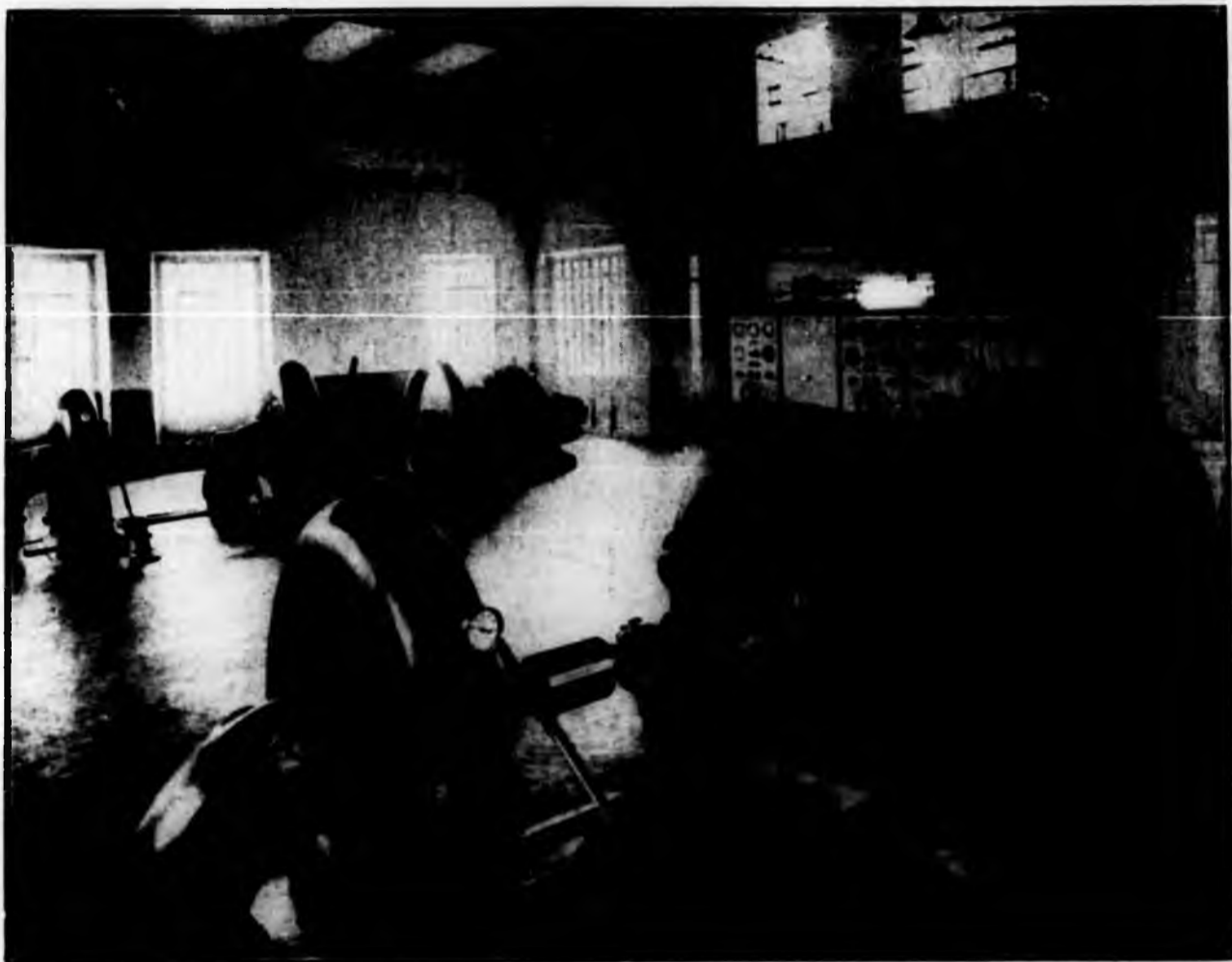


Ora, il comm. Bosso, che fu tra i primi a sostenere e valorizzare, non soltanto a parole ma coi fatti e con ogni altro aiuto l'idea Fascista, è Presidente della Sezione Industriale della Carta nell'Unione Industriale Fascista delle Provincie di Torino ed Aosta, e vice presidente della locale Regia Scuola Tipografica e d'arti affini; e proprio di questi giorni, il Capo del Governo, con Decreto in data 25 aprile u. s.,

nifica e spontanea offerta di quanto vale a consolare un dolore, a far sorridere un'anima infantile.

Nell'anno 1900 il Consiglio Comunale di Ivrea nominava il comm. Bosso suo cittadino onorario, oggi il Ministero della Pubblica Istruzione gli ha decretato la Medaglia d'Oro dei Benemeriti dell'Educazione popolare; fra i molti segni d'onore concessi al Commendatore, questi sono i due che più lo hanno commosso, per-



Centrale idroelettrica di Cafasse

lo nominava *Consulatore* del nostro Comune.

In ogni carica il comm. Bosso lascia un profondo ricordo di onestà, di rettitudine, di indiscutibile levatura morale ed intellettuale che tutti gli riconoscono.

E ovunque ancora egli diffonde su numerose istituzioni benefiche che a lui ricorrono, la mu-

chè è bene si sappia che il comm. Bosso non rappresenta la gretta categoria di quegli industriali che non pensano ad altro se non al proprio interesse, ma di quelli invece che vivono realmente la vita e sentono le sofferenze ed i bisogni di quanti con loro collaborano e di quanti ancora soffrono anche lontani.

